

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Amicizia, pastelli e fantasia: con l'aiuto di tutti un racconta diventa un libro a Marchirolo

Maria Carla Cebrelli · Monday, May 22nd, 2023

C'è una filastrocca di **Gianni Rodari** che i ragazzi della prima media di Marchirolo hanno imparato per bene. Si chiama "**Bambini imparate a fare le cose difficili**" ed è il testo che accompagna la pubblicazione del libro "Save Humanity" scritto **dallo studente Giovanni Maio e illustrato dai suoi compagni di classe**. Un progetto che ha l'inclusività come obiettivo finale e che i ragazzi hanno vissuto con spontaneità ed entusiasmo dando libero sfogo a ciò che il celebre scrittore amava più di ogni cosa, la **fantasia**.

L'iniziativa è nata durante l'anno scolastico su stimolo delle insegnanti che hanno accompagnato gli studenti nella realizzazione di un libricino che è stato stampato ma può essere consultato anche in digitale. Il desiderio di di **Alessia Nidoli**, docente di Italiano e coordinatrice di classe **Paola Maria D'Angelo**, insegnante di sostegno, è quello di condividere, diffondere, promuovere nella scuola "buone pratiche", **percorsi didattici che prevedono la collaborazione di figure diverse e ancora l'interdisciplinarietà, la flessibilità e la creatività progettuale**. Nasce con questo spirito "**Missione Save Humanity**", una storia fantastica che però ci parla di una Terra malata prossima all'esaurimento delle sue risorse a causa dell'attività antropica.

«Il libro nasce da **un racconto a sfondo ecologista** di un alunno di prima media della classe I A illustrato poi dai compagni di classe – spiegano le docenti -. Il progetto è nato nell'ambito della sperimentazione di una nuova metodologia didattica nata negli Stati Uniti intorno agli anni '70, il Writing and Reading Workshop, in pratica **un laboratorio di lettura e scrittura**. In questo contesto la classe diventa **una sorta di "bottega" in cui gli alunni, guidati dall'insegnante, diventano protagonisti del processo di apprendimento**».

Il libro, concepito come un e-Book, è stato poi anche stampato grazie ai fondi messi a disposizione dalla scuola e dai genitori dell'alunno. «Riguardo al prodotto realizzato come libro multimediale, l'intenzione è stata quella di **realizzare un dispositivo che potesse essere utilizzato come esempio di percorso inclusivo** in un ambiente di apprendimento multiculturale e ampiamente diversificato. Realizzare un progetto inclusivo significa, come afferma Dario Ianes, docente di Pedagogia speciale e didattica speciale della Libera Università di Bolzano, sviluppare una didattica che accoglie ogni diversità secondo la logica dell'universalità e dell'equità. Significa adottare valori inclusivi come il rispetto della diversità, l'uguaglianza, i diritti dei giovani, la partecipazione, la comunità, la fiducia, l'empatia, la speranza e l'ottimismo».

This entry was posted on Monday, May 22nd, 2023 at 10:15 am and is filed under [Bambini](#)
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Responses are currently closed, but you can [trackback](#) from your own site.